



UFFICIO SINDACALE

Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 852621 - fax +39 06 85303079
www.fiom.cgil.it - e-mail: protocollo@fiom.cgil.it



Comunicato sindacale

TECHNOSKY

Lo scorso 18 settembre si è tenuto il coordinamento nazionale rsu fiom di Technosky per affrontare diversi punti aperti nei confronti dell'Azienda a partire da quelli già previsti nel contratto rinnovato. Così come deciso nel corso della trattativa per il rinnovo del contratto integrativo, il giorno precedente, il coordinamento al completo ha ricevuto l'informativa annua da parte dell'Azienda dopo che nel marzo scorso la stessa era stata anticipata alla sola delegazione trattante.

Il management aziendale ha illustrato il rendiconto economico occupazionale del 2012 e il piano industriale 2013-2016. Il quadro resta sostanzialmente quello delineato lo scorso marzo, tuttavia l'Azienda dichiara di intravedere segnali di ripresa, piccoli ma significativi. Un bilancio a carattere conservativo quindi che punta ad una crescita contenuta in virtù del pressoché univoco rapporto con Enav per quanto attiene ai ricavi. Le dinamiche occupazionali segnano un saldo negativo tra le uscite e le assunzioni. Nell'ambito delle politiche formative abbiamo rivendicato, dopo aver appreso la mole di formazione svolta, la definizione di corsi specifici su ulteriori fabbisogni presenti in azienda. Inoltre l'Azienda ci ha formalizzato la volontà di modificare il contratto integrativo per concordare con il sindacato un Premio di risultato individuale per i soli quadri, a partire da quanto pattuito nel contratto integrativo rinnovato. A tal proposito abbiamo, riservandoci una valutazione del coordinamento nazionale Fiom, dichiarato a caldo la nostra contrarietà di fondo a tale ipotesi. Al termine dell'informativa si è definita la data del 7 ottobre per un nuovo incontro. La giornata sarà dedicata principalmente al confronto ed alla contrattazione sulle ricadute dell'introduzione del nuovo sistema di marcatura presenza, da qualche mese in funzione ma non ancora utilizzato per la definizione della retribuzione mensile. In secondo luogo è intenzione del coordinamento Fiom riprendere la questione degli orari di lavoro e delle professionalità. Il coordinamento nazionale Technosky Fiom convocato nella giornata successiva all'incontro con l'Azienda ha discusso della situazione generale del settore e di quella aziendale.

In particolare la trattativa che le OO.SS. dei trasporti hanno avviato per stipulare il contratto nazionale del trasporto aereo, attualmente fermo all'accordo sulla parte generale, pone una serie di domande su senso e obiettivi dell'operazione. La Fiom nazionale giudica grave l'assenza della Cgil nel coordinamento delle categorie. I continui allargamenti del campo di applicazione dei contratti nazionali rischiano di produrre una perenne competizione tra categorie dello stesso sindacato che si riflette tutta sui lavoratori. Se da una parte tale operazione potrebbe indurre qualcuno a pensare ad un ingresso dei lavoratori Technosky nel loro ambito contrattuale più consono, dall'altra parte, anche in virtù dell'estrema cedevolezza delle regole contrattuali già previste nella parte generale richiamata, tutto lascia presagire che le distanze che intercorrono tra la condizione economico-normativa di un lavoratore Technosky nei confronti di uno Enav, a parità di mansioni, non verrà colmata. In questo senso il coordinamento conferma che obiettivo irrinunciabile resta la parificazione con i trattamenti Enav in quanto non sostenibile, né accettabile tale disparità. Per queste ragioni la Fiom nazionale considera che il contenzioso che diversi lavoratori hanno intrapreso nei confronti di Enav e Technosky sia del tutto fondato e condivisibile nel suo obiettivo di fondo.

Sul tema delle relazioni sindacali, alla luce di quanto definito nel protocollo, si sono convenute due cose: 1) confermare in via transitoria i compagni della delegazione trattante contrattuale come esecutivo sino allo svolgimento delle elezioni generali rsu; 2) definire un regolamento interno alla Fiom su funzionamento e modalità di elezione del coordinamento e dell'esecutivo.

Altro tema importante affrontato è tutto il capitolo relativo agli orari di lavoro su turni, in particolare sull'h12 dove si rende necessario ripristinare il turno spezzato con avvicendamento. Così come è emersa la necessità di riprendere in mano l'esercizio tecnico e il global service. Sulla professionalità/inquadramento sono molte le incongruenze riscontrate nei siti operativi che vanno subito risolte, come peraltro definito nel contratto. Rispetto alla proposta aziendale di intervenire sul contratto per costruire un premio ad hoc per i quadri il coordinamento ha espresso forte contrarietà.

Diversi interventi hanno sottolineato che le politiche formative, anche alla luce della necessità di un costante aggiornamento professionale di chi materialmente opera, siano comprensive dei lavoratori in conduzione, troppo spesso esclusi dai progetti formativi. In preparazione del prossimo incontro del 7 ottobre, a cui parteciperà la sola delegazione trattante e le OOSS, si è deciso di predisporre una mappatura della situazione reale dei diversi siti in modo da affrontare in maniera adeguata la discussione con l'Azienda.

FIOM NAZIONALE

Roma, 24 settembre 2013